



Comune di Montepulciano

Sindaco
Andrea Rossi

Responsabile del procedimento
Massimo Bertone

Garante della comunicazione
Valia Lombardelli

Piano Strutturale

Progettisti
Paolo Corsi
Fabrizio Mezzedimi
Roberto Vezzosi

Consulenti
ProGeo associati - geologia e idraulica
Monica Coletta - aspetti agronomici

Sistema informativo
Idp progetti gis

Collaboratori
Massimo Tofanelli
Elisa Butelli

Regolamento Attuazione
n.26/R
L.R. 1/2005 art.62

ADEGUAMENTO

SW/1

SW/2

SW/3

SW/4

SW/5

SW/6

SW/7

SW/8

SW/9

SW/10

SW/11

SW/12

SW/13

QC09.3

ZONE A MAGGIOR PERICOLOSITA'
SISMICA LOCALE (ZMPSL)

Scala 1:5.000

Giugno 2011

- Legenda
- Accentuazione dei fenomeni di instabilità in atto e potenziali dovuti ad effetti dinamici
quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici

Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi (1)

Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti (2a)

Zona potenzialmente franose (2b)

Zona caratterizzata da movimenti franosi inattivi (3)

Cedimenti diffusi

Zone con terreni particolarmente scendenti (4)

Amplificazione sismica dovuta ad effetti topografici

Zona di ciglio H > 10 m costituita da scarpate con parete sub-verticale, bordi di cava, nicchie di distacco,
orli di terrazzo e/o scarpata di erosione (6)

Amplificazione sismica dovuta a morfologie sepolte

Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8)

Amplificazione diffusa del moto del suolo dovuta alla differenza di risposta sismica tra substrato
e copertura dovuta a fenomeni di amplificazione stratigrafica

Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)

Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)

Amplificazione differenziata del moto del suolo e dei cedimenti; meccanismi di focalizzazione delle onde

Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)

Contatti tettonici, faglie, sovrascorimenti e sistemi di fratturazione (13)